MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI

DG PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3, il quale

prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, "*a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri*" di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché la soppressione della stessa ANPAL "a *decorrere dalla medesima data*";

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230 di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato ai sensi dell'art. 3 sopra citato, in vigore dal 1° marzo 2024;

VISTO il D.P.R. del 12 aprile 2024, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Vincenzo Caridi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche attive del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 aprile 2024;

VISTO il D.P.R. del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, al Dott. Danilo Giovanni Festa l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, per la durata di tre anni, a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art 36, comma 4, del D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza.";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria";

VISTA la nota a firma del Dott. Danilo Giovanni Festa, Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. aczUSUE del 15.03.2024 acquisita al protocollo n. 4332 dell'8 maggio 2024, con la quale si delega il Dr Massimo Temussi, Direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro alla gestione del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 concernente la" Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'UCB, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n.23 del 30.06.2011, con visto n.14 del 16 gennaio 2024;

VISTA la nota DIPInn prot. n. 9 del 2 gennaio 2025 concernente la delega di funzioni e potere di firma conferita alla dott.ssa Maria Condemi;

VISTO l'art. 8 del D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025 suindicato che stabilisce che: "*Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione e comunque fino alla registrazione da parte della Corte dei conti degli incarichi di conferimento della titolarità della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica e della Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca, nonché dell'adozione del relativo atto del Capo Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi di assegnazione delle risorse ai predetti titolari, sono assegnate alla*

Dott.ssa Maria Condemi i capitoli della Missione 26, Programma 12 nonché i capitoli 4813, 4831 e 7231 di cui alla Missione 32, Programma 3. Con successivo decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Nelle more della conclusione del processo di riorganizzazione "e comunque non oltre sessanta giorni successivi all'entrata in vigore della legge di bilancio" ai sensi dell'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, resta in vigore il decreto ministeriale n.7, del 29 gennaio 2024, di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa per l'esercizio 2024, registrato dall'UCB al n. 35, in data 1º febbraio 2024. La gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, è affidata alla Dott. Maria Condemi";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 37 del suddetto decreto che introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1227 del 07.11.2024 di aggiornamento del programma triennale 2024- 2025-2026 per gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, redatto ai sensi dell'art. 37 comma 1 lett. a) e comma 3 del medesimo codice;

CONSIDERATO che il sopra richiamato Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in vigore dal 23 ottobre 2021,

attribuisce (fra le altre) al Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e la sicurezza nei luoghi di lavoro (ed all'interno di questo, in particolare, alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro) le competenze in materia di politiche attive per il lavoro, nonché le competenze relative alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

CONSIDERATO che in tale ambito il Dipartimento detto provvede al monitoraggio e all'elaborazione dei dati concernenti le politiche occupazionali e del lavoro, anche avvalendosi degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche (I.N.A.P.P.), e coordina, inoltre - in raccordo con la Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione - lo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione del sistema informativo del Ministero in materia di politiche del lavoro;

CONSIDERATO che sempre in tale ambito il Ministero svolge un ruolo cruciale nell'integrare e regolare l'uso dell'Intelligenza Artificiale (AI) nel mondo del lavoro, svolgendo a riguardo attività che (oltre ad altro) includono la creazione di normative con il fine di garantire l'equità e la non discriminazione, la promozione della formazione e riqualificazione dei lavoratori, la supervisione dell'impatto dell'AI sul mercato del lavoro e la promozione di un utilizzo etico e responsabile delle tecnologie di AI;

CONSIDERATO che, di recente, sono emersi nuovi elementi che vanno a completare lo scenario di riferimento, tra i quali:

- la necessità di governare gli elementi connessi all'AI ACT, al fine di rendere sostanziale la missione del Ministero sui temi legati al lavoro, alle politiche sociali e all'AI, in considerazione del fatto che l'AI ACT definisce gli ambiti dell'occupazione, gestione dei lavoratori e formazione come ad "alto rischio" per l'utilizzo dell'AI e pertanto fortemente impattati dalla normativa;
- l'adesione all'AI PACT (Patto per l'AI ACT), fortemente sostenuto dalla Commissione Europea, al fine di preparare l'avvio degli elementi principali dell'AI ACT, al fine di dettagliare e sperimentare l'attuazione delle regole sull'utilizzo dell'AI nel mondo del lavoro e della formazione e preparare tutti gli *stakeholder* coinvolti nel gestire al meglio

l’applicazione del regolamento europeo;

- le risultanze e gli impegni assunti, a riguardo, nella recente dichiarazione adottata a margine della riunione dei Ministri del Lavoro e dell’Occupazione del G7 di Cagliari (settembre 2024), ai quali il Ministero è chiamato a dare una concreta e rapida attuazione.

CONSIDERATO, altresì, il Piano Triennale per l’informatica della Pubblica Amministrazione 2024-2026, che rappresenta lo strumento essenziale per indirizzare e supportare la transizione digitale della Pubblica Amministrazione in modo organico, nel quale l’Intelligenza Artificiale è confermata tra i temi centrali per il processo di trasformazione digitale;

VISTA la procedura di gara (ID 2536) bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell’art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, suddivisa in 8 lotti, avente ad oggetto l’affidamento di servizi di Digital Transformation per le pubbliche amministrazioni, 2° edizione;

VISTO, in particolare, l’Accordo Quadro Digital Transformation, 2° edizione, stipulato da Consip S.p.A. in esito alla procedura detta, per il Lotto n. 7 (Servizi di PMO di Programmi di Digitalizzazione - lotto Centro, CIG 9853694586), con il RTI avente come Impresa mandataria Business Integration Partners S.p.a. e come Imprese mandanti Arthur D.Little S.p.a., Advant S.r.l., Business Changers S.r.l. e WE.DO Advisory S.r.l.;

CONSIDERATO che il Lotto n. 7 suindicato ha ad oggetto (oltre ad altro) la fornitura di servizi specialistici di “PMO di programmi di digitalizzazione”, i quali rappresentano nel contesto sopra richiamato, strumenti coerenti ed efficaci rispetto all’acquisizione di capacità e competenze utili a governare il processo di trasformazione accompagnato dall’Intelligenza Artificiale;

CONSIDERATO che il Ministero, aderendo all’iniziativa detta, potrà governare il percorso di digitalizzazione dei servizi rivolti al mondo del lavoro (con specifico riferimento al tema dell’Intelligenza Artificiale) avendo a disposizione tutte le competenze necessarie per portare avanti il processo di trasformazione in atto;

CONSIDERATO che l’adesione all'AQ detto, Lotto n 7, per l'acquisizione, in particolare, di servizi specialistici di “PMO di programmi di digitalizzazione” (L7.S1) e di “Supporto alla gestione dei progetti e dei programmi collegati alla

Digital Transformation" (L7.S2), risulta essere pienamente funzionale al raggiungimento di obiettivi quali, ad esempio, l'adesione all'iniziativa dell'AI PACT (Patto per l'AI ACT), la governance delle iniziative progettuali che comprendono soluzioni di AI adottate sui servizi per il mondo del lavoro, la creazione ed il corretto funzionamento dell'Osservatorio sull'adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro, ed altri;

PRESO ATTO che il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti pubblici", è applicabile alla presente procedura in virtù dell'art. 226, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");

VISTA la nota mail in data 17/12/2024 prot. n. 11366 con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, competente per il merito dell'Intervento, illustrate le finalità del medesimo, ha richiesto alla scrivente Direzione di procedere all'acquisto dei servizi sopra indicati, così come descritti nel Piano dei Fabbisogni contestualmente trasmesso (da sottoporre, secondo le modalità stabilite al RTI titolare dell'AQ. suindicato);

VISTO il suddetto Piano dei Fabbisogni (o Richiesta preliminare di fornitura) volto ad acquisire dal Fornitore suindicato, come da modalità stabilite nell'AQ, un Piano Operativo confacente al fabbisogno specifico di supporto espresso dall'Amministrazione;

VISTO il decreto direttoriale n. 1510 del 20/12/2024 con il quale la Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, già Direzione Generale dell'innovazione tecnologica delle risorse strumentali e della comunicazione, verificata l'adeguatezza e rispondenza del suddetto Piano dei Fabbisogni, ha approvato il medesimo, contestualmente disponendone l'invio - tramite caricamento nell'apposita sezione della Piattaforma AcquistinretePA - all'Operatore titolare dell'Accordo Quadro individuato nelle premesse (Digital Transformation Ed. 2, ID 2536, Lotto n. 7, CIG 9853694586), ovvero il RTI con Business Integration Partners s.p.a., con sede in Milano, Piazza San Babila 5, Partita IVA 03976470967, quale Impresa mandataria);

VISTA la nota pec del 03/01/2025 con la quale il suindicato RTI Fornitore ha trasmesso alla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro il Piano Operativo richiesto, nel quale sono descritti tutti i servizi che il medesimo RTI si impegna ad erogare in esecuzione del contratto esecutivo stipulando (per un corrispettivo massimo complessivo indicato in € 1.480.000,00, oltre IVA come per legge);

VISTA la nota mail in data 15/01/2025, prot. n. 590 del 15/01/2025 con la quale il Capo del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro ha trasmesso alla scrivente Direzione il suddetto Piano Operativo, ha rappresentato la coerenza dello stesso al Piano dei Fabbisogni approvato ed ha richiesto alla scrivente Direzione a procedere ai successivi adempimenti;

VISTO il decreto direttoriale n. 9 del 24/01/2025 con il quale la scrivente Direzione ha approvato detto Piano Operativo, contestualmente disponendo la stipula del relativo contratto in conformità allo schema predisposto ed approvato in sede di gara Consip, avente ad oggetto l'affidamento al RTI suindicato dell'incarico di svolgere i servizi descritti nel predetto Piano Operativo, per un corrispettivo massimo complessivo stabilito in € 1.480.000,00, oltre IVA come per legge;

VISTO che con il medesimo decreto direttoriale n. 9 del 24/01/2025 la scrivente Direzione ha delegato il Responsabile Unico del Procedimento, Dr. Pietro Orazio Ferlito, nominato nella funzione con il decreto direttoriale n. 1510 del 20/12/2024, a sottoscrivere, per conto dell'Amministrazione, il contratto suindicato;

VISTO l'Ordinativo definitivo n. 8286778 del 29.01.2025, emesso ed inviato dal RUP attraverso la piattaforma acquisrinretepa.it, secondo le modalità stabilite per l'Accordo Quadro di cui trattasi, unitamente al contratto esecutivo - sottoscritto dal Dr. Pietro Ferlito in virtù delle delega su menzionata - avente ad oggetto l'affidamento al RTI titolare dell'A.Q. suindicato dell'incarico di svolgere i servizi descritti nel predetto Piano Operativo, per un corrispettivo massimo complessivo stabilito quindi in € 1.480.000,00, oltre IVA come per legge, restituito sottoscritto anche dal RTI fornitore in data 29/01/2025 (CIG derivato B5675F568D);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 494 del 23.12.2024 del Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro con il quale è stato impegnato, sul bilancio pluriennale del Fondo di Rotazione, conto U.1.03.02.11.999 *"Altre prestazioni professionali e specialistiche"* (capitolo GEFRO 5012) l'importo complessivo di euro 1.805.600,00, di cui euro 325.600,00 per IVA, con la seguente ripartizione annuale: euro 305.000,00 per l'annualità 2024, euro 1.037.000,000 per l'annualità 2025 ed euro 463.600,00 per l'annualità 2026, a favore del RTI avente come Impresa mandataria Business Integration Partners S.p.a.;

RICHIAMATO espressamente per tutto quanto concerne le modalità di impegno e di finanziamento della spesa derivante dal contratto esecutivo detto, il già sopra citato decreto direttoriale n. 9 del 29/01/2025 adottato dalla scrivente Direzione;

VISTO il CUP richiesto dallo scrivente Ministero per l'intervento oggetto (I89B24000190001);

Tanto premesso e ritenuto

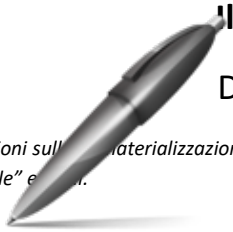
DECRETA

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 50 del 2016, il Contratto esecutivo contraddistinto dal CIG derivato B5675F568D, concluso, in data 29/01/2025, in adesione all'Accordo Quadro Consip individuato nelle premesse (Digital Transformation Ed. 2, ID 2536, Lotto n. 7, CIG 9853694586, tra la scrivente Amministrazione ed il RTI con Impresa mandataria Business Integration Partners s.p.a., con sede in Milano, Piazza San Babila 5, Partita IVA 03976470967, quale Impresa mandataria, è a tutti gli effetti approvato.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione contrattuale sopra descritta, pari complessivamente ad un massimo di € 1.805.600,00, (di cui € 325.600,00 a titolo di IVA), come da Decreto Direttoriale n. 494 del 23.12.2024 del Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro è posta a carico del sopra citato Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo (di cui all'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 236/1993), sul

conto U.1.03.02.11.999 “Altre prestazioni professionali e specialistiche” (capitolo GEFRO 5012).

Il Direttore Generale



Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dott.ssa Maria Condemi *

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di cui all'art. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e norme collegate.*